



Istituto Comprensivo Thiesi

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
07047 THIESI Via Garau Tel.(079) 886076 Fax (079) 885345

Email: ssic83500x@istruzione.it

Posta certificata: ssic83500x@pec.istruzione.it

sito web:www.ichiesi.gov.it

PIANO

DELL'OFFERTA

FORMATIVA

TRIENNALE



ANNI SCOLASTICI 2016-2019

CHIE NO AT
DERIS NO AT
MANCU CRAS

THE PAST IS
A KEY
TO THE FUTURE

Indice

PREMESSA	p. 3
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DALL'UTENZA	p. 4
PIANO DI MIGLIORAMENTO	p. 6
CONOSCENZA DEL TERRITORIO: LINGUA, CULTURA E AMBIENTE	p. 19
LE NOSTRE ATTIVITÀ	p. 24
I NOSTRI CORSI	p. 31
PROGRAMMAZIONE INTERSCOLASTICA EXTRASCOLASTICA PARASCOLASTICA	p. 32
INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA	p. 33
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	p. 34
FORMAZIONE	p. 36
ORIENTAMENTO	p. 37
PARI OPPORTUNITÀ	p. 38
FABBISOGNO DI PERSONALE	p. 39
ORGANICO DI POTENZIAMENTO	p. 41
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	p. 42

Premessa

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Thiesi è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo, prot. n. 3693 del 13/11/2015, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/01/2016.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'istituzione scuola, con il PTOF si assume la responsabilità di scelte e decisioni educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative; valorizza l'alunno in quanto “soggetto-espressione di identità culturale”, nell'ottica del rispetto e della tolleranza della diversità; garantisce la flessibilità, come apertura a scelte innovative e disponibilità nel programmare percorsi di apprendimento personalizzati in rapporto alle esigenze degli alunni, dall'handicap all'eccellenza; ricerca l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa. L'autonomia scolastica, configurandosi come garanzia di libertà d'insegnamento e di pluralismo culturale, si concretizza nella possibilità data alle istituzioni scolastiche, di definire e realizzare interventi di educazione, di formazione e d'istruzione, miranti a favorire e migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento. Il principio della libertà d'insegnamento, sancito dall'art.1 del Decr. L. vo 297/94 (Stato giuridico dei docenti), deve essere inteso come peculiare responsabilità didattica del docente, in stretta connessione con le finalità assegnate al servizio scolastico pubblico: ne consegue che esso è finalizzato alla promozione della personalità dell'alunno e trova il suo vero dispiegamento nella capacità progettuale del docente, espressa sia nella dimensione individuale sia in quella collegiale. Il servizio scolastico trova la sua ragion d'essere nel diritto individuale all'apprendimento di ogni alunno: rendere tale diritto realmente conseguibile attiene alla responsabilità di tutti i docenti; a questo fine sono ispirate le scelte didattico - educative della Scuola e sono indirizzate le azioni e le attività contenute nel presente PTOF.

Il PTOF, elaborato nell'anno scolastico 2015-2016, fa riferimento al triennio successivo, tuttavia potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

La Scuola ha preso contatto con i Comuni ai quali appartengono gli studenti iscritti al nostro istituto per discutere delle problematiche inerenti le conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero acquisire al termine del primo ciclo di istruzione e delle iniziative che gli enti pubblici possono realizzare per dare continuità alle attività di formazione portate avanti dall'istituto. Ne è nato un confronto interessante che ha contribuito alla stesura del presente Piano e che potrebbe portare contributi importanti anche nei prossimi anni.

Dalla discussione tra le varie parti è emersa la necessità di far conoscere ai propri compaesani da un lato, nostri studenti dall'altro, il territorio in cui si vive. La complessità derivata dal cambiamento sociale ha prodotto nei piccoli cittadini un allontanamento sempre maggiore dalla propria realtà territoriale, un distacco grave che con l'andar del tempo può avere delle ricadute negative verso il territorio stesso. L'ente e la scuola, di concerto, hanno proposto una serie di attività finalizzate alla conoscenza diretta di ciò che il territorio offre. Si svolgeranno annualmente delle visite guidate in luoghi significativi del Mejlugu, in modo che al termine del primo ciclo tutti gli alunni abbiano avuto la possibilità di conoscere, apprezzare e sviluppare un senso di protezione e tutela verso i luoghi di origine.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, è stato sentito anche l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari.

Nel corso di tali contatti, l'Istituto Superiore, proponendosi come istituzione scolastica capofila, ha inteso coinvolgere il nostro istituto con il progetto dal titolo "Lab-Smart Rurality". Tale progetto è finalizzato alla realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità, da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il laboratorio nasce dall'incontro di una pluralità di attori, sia pubblici che privati, che operano sul territorio e che vedono nel Lab-Smart Rurality un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni, per pratiche attive e di inclusione sociale nonché di prototipazione di innovazione sociale e nuove forme di welfare inclusivi.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono centrati sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo scuola, sulla riorganizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare, sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano tale progetto.

Sono stati ricercati ulteriori contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali suggerimenti, ma tali contatti non si sono ancora tradotti in proposte concrete.

Il piano di miglioramento

Lo scenario

L'istituto Comprensivo di Thiesi è frequentato da 485 alunni. È stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi. È dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

La Direzione dell'Istituto – ivi inclusi gli Uffici Amministrativi – ha sede nella Scuola Secondaria di I grado di Thiesi in via Grazia Deledda n. 23. Il Dirigente Scolastico è in carica presso l'istituto di Thiesi dal 1° settembre 2015.

L'istituto è costituito da cinque plessi (1 plesso scuola dell'infanzia, 2 plessi scuola primaria, 2 plessi scuola secondaria di I grado) situati in tre comuni diversi. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo è costituito da studenti provenienti da otto paesi: Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Torralba, Thiesi. In relazione ai risultati emersi dai dati di contesto inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove Invalsi risulta un livello medio-alto di background familiare. La maggior parte dei genitori ha un livello di istruzione di scuola secondaria di II grado. La scuola è collocata in un territorio la cui economia si basa su attività legate all'allevamento di ovini e bovini che alimenta un'importante industria casearia, agricoltura e altre attività produttive tra cui pastifici.

Le risorse presenti nel territorio hanno garantito fino a qualche tempo fa un buon tenore di vita ma, la recente crisi economica ha investito anche questo territorio e ridotto gli sbocchi occupazionali. Per effetto della crisi economica sono presenti ragazzi con genitori disoccupati. Risultano, quindi alunni in condizioni di svantaggio socioeconomico- culturale e ciò si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

Il territorio dell'I.C. di Thiesi fa parte della regione storica del Meilogu che vanta la presenza di un notevole patrimonio artistico e culturale. Elemento di rilievo è la posizione della zona rispetto a Sassari. Nel territorio si deve rilevare la centralità proprio di Thiesi: comune di maggiore consistenza demografica, è sede di servizi INPS, banche, Istituto Tecnico G. Musinu, Caserma dei Carabinieri, Corpo Forestale, ospedale, ufficio del Plus distretto di Alghero con pedagogisti, psicologi, assistenti sociali che collaborano con la scuola, all'interno della scuola il medico scolastico, diverse società sportive e la Se.A.Coop, una cooperativa che offre supporto e servizi a varie tipologie di persone. I Comuni di riferimento collaborano con la scuola e si occupano del trasporto degli alunni e della mensa scolastica presente nella maggior parte dei plessi. I vincoli sono

dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da 8 paesi diversi. Diventa difficile, dal punto di vista organizzativo, relazionarsi con tutte le realtà sociali presenti che potrebbero costituire una risorsa per facilitare il processo di crescita dei ragazzi.

Gli edifici scolastici dal punto di vista strutturale sono in buone condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola sec. di 1° grado sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali di recente installazione. In tutti i plessi scolastici è presente la connessione ad Internet. Sono presenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado laboratori di informatica, palestre e in alcuni plessi biblioteche. È presente nella maggior parte dei plessi una dotazione libraria riferita soprattutto alle discipline di studio per alunni con difficoltà di apprendimento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV:

PRIORITÀ:

- 1: Migliorare i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione
- 2: Migliorare la distribuzione degli alunni fra i diversi livelli in italiano e matematica.
- 3: Adeguare il curriculum della scuola per l'individuazione, il perseguimento, la verifica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDI:

- 1: Incrementare del 10% i voti 8-9-10 relativamente al voto dell'esame di licenza media, rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi 3 a.s. (2012-2015)
- 2: Ridurre del 20% le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove, rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi 3 a.s. (2012-2015)
- 3: Elaborare indicatori di risultato e strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI:

- 1: Elaborare un curriculum verticale con definizione delle competenze per classe; prove strutturate intermedie e finali.
- 2: Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.
- 3: Introdurre e consolidare pratiche innovative nella didattica: esempio lavorare sulla metacognizione e/o sul cooperative learning.

4: Realizzare un percorso formativo su nuove metodologie didattiche per tutti i docenti e su valutazione e certificazione delle competenze.

COLLEGAMENTO TRA PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI:

Per raggiungere i traguardi riferiti agli esiti degli studenti si ritiene importante lavorare sugli obiettivi di processo relativi alle macro aree del curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, perché considerate sfere strategiche per il miglioramento degli esiti degli alunni in generale. Si ritiene indispensabile, quindi elaborare un curricolo verticale con la descrizione delle competenze per anno di corso; elaborare, somministrare e monitorare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele; formare i docenti per innovare i processi di insegnamento-apprendimento sviluppando e favorendo la pratica di nuove metodologie didattiche.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo il collegamento delle priorità con i traguardi e gli obiettivi del RAV):

- 1. La classe capovolta**
- 2. Competenze e valutazione**
- 3. Recupero e potenziamento italiano**
- 4. Recupero e potenziamento matematica**
- 5. Recupero e potenziamento lingue straniere.**

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 1

TITOLO: La classe capovolta

DESTINATARI	Docenti scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Con questa azione progettuale si intende proporre ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado una formazione sulla metodologia didattica nota come “classe capovolta” o “flipped classroom”. La didattica capovolta è efficace per tutti, compresi i ragazzi con B.E.S. e quelli più dotati.</p> <p>Questa attività (riconosciuta dal MIUR con decreto riconoscimento corsi 2014 - 2016) propone un’esperienza che ribalta il punto di vista: capovolgere la didattica per favorirne la personalizzazione, renderla più adatta a tutti i bisogni educativi e guadagnare tempo in classe. Grazie al tempo liberato, ogni giorno i ragazzi svolgeranno compiti autentici, webquest, attività cooperative. Le loro attività potranno essere mirate ad obiettivi anche ambiziosi, di norma impossibili con la didattica tradizionale. Anche i ragazzi più dotati potranno essere impegnati in attività complesse e sfidanti che serviranno da traino per l’intero gruppo classe.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Mannu Pasquangela e Pinna Laura
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	L’obiettivo è quello di migliorare gli apprendimenti degli studenti, sia per quanto riguarda ragazzi con bisogni educativi speciali sia per le eccellenze, favorendo l’aumento dei ragazzi promossi a giugno e l’incremento delle valutazioni finali in tutte le discipline e nelle prove standardizzate nazionali, in coerenza con le azioni di miglioramento emergenti dal RAV.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	<ol style="list-style-type: none"><i>1. Organizzazione:</i> Accordi con l’associazione Flipnet. Istituzione di una rete con l’Istituto comprensivo di Bono (a.s. 2015/2016).<i>2. Esecuzione:</i> Partecipazione attiva all’attività di formazione proposta (2016)<i>3. Monitoraggio:</i> Utilizzo in classe della didattica capovolta. Il monitoraggio sarà a carico dei responsabili dell’attività di diffusione e disseminazione delle buone pratiche apprese. (aa.ss. 2016/17, estendibile eventualmente anche ai due anni successivi). Gli operatori dell’associazione Flipnet monitoreranno

<p><u>Punti di forza sui quali basarsi</u></p>	<p>i risultati (2016).</p> <p>4. <i>Esame dei risultati ed indicatori usati:</i> Si valuterà la Partecipazione attiva all'attività di formazione proposta con l'utilizzo della didattica all'interno della classe. Verranno somministrati questionari sia ai docenti sia agli alunni coinvolti.</p> <p>5. <i>Disseminazione delle competenze acquisite:</i> uno o due docenti che hanno partecipato alla formazione dovranno tenere un paio di incontri al resto del Collegio per condividere le esperienze maturate.</p> <p>La formazione sulla didattica capovolta nasce dalla necessità di introdurre e consolidare pratiche innovative all'interno dell'istituto per migliorare la qualità dell'apprendimento nei nostri alunni. Oggi lo scenario educativo è diventato sempre più complesso e la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione con una didattica adeguata sono una risorsa fondamentale e decisiva</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<p>Fondi disponibili nel bilancio della scuola derivanti da economie degli anni scolastici precedenti. Per la disseminazione: FIS</p>
<p>RISORSE UMANE (ORE) – AREA</p>	<p>12 ore per la disseminazione</p>

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 2

TITOLO: Competenze e valutazione

DESTINATARI	Docenti di tutti gli ordini di scuola.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Progetto in rete con l'Istituto Comprensivo di Ittiri e Usini.</p> <p>L'attività di formazione nasce dalla volontà dei diversi Collegi dei Docenti nel voler affrontare e collegare tematiche che sono centrali nell'organizzazione del curricolo delle diverse scuole. La certificazione delle competenze, la realizzazione di un curricolo verticale, la predisposizione di prove autentiche sono da considerarsi passaggi chiave per far sviluppare e conseguire a tutti gli studenti le competenze chiave di cittadinanza.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Maria Grazia Casu
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare un curricolo verticale con la declinazione delle competenze per ogni classe;- Predisporre prove di verifica autentiche;- Elaborare rubriche di valutazione.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Organizzazione</i>: accordi con l'Istituto Comprensivo di Ittiri, scuola capofila, per la pianificazione dell'attività di formazione (inizio 2016)2. <i>Esecuzione</i>: partecipazione all'attività di formazione proposta (gennaio-maggio 2016) Elaborazione di un curricolo verticale condiviso tra gli ordini di scuola (a.s. 2016/17) Predisposizione e revisione di prove di verifica autentiche per classi parallele (aa.ss. 2016/17, estendibile eventualmente anche ai due anni successivi).3. <i>Monitoraggio</i>: utilizzo in classe di prove autentiche. Il monitoraggio sarà a carico dei docenti che avranno il compito di diffondere le prove autentiche elaborate dai colleghi in formazione (aa.ss. 2016/17).4. <i>Esame dei risultati ed indicatori usati</i>: si valuterà la partecipazione all'attività di formazione proposta (a.s. 2016/17) e l'utilizzo della didattica per competenze all'interno della classe (aa.ss. 2016/17, estendibile eventualmente anche ai due anni successivi).

<p><u>Punti di forza sui quali basarsi</u></p>	<p>5. <i>Disseminazione delle competenze acquisite</i>: uno o due docenti che hanno partecipato alla formazione dovranno tenere un paio di incontri al resto del Collegio per condividere le esperienze maturate.</p> <p>La nostra scuola è un istituto comprensivo composto da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Questi tre ordini di scuola danno l'opportunità di progettare un itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni che consente, quindi, di elaborare un curriculum verticale con più facilità e in accordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione. La verticalità e l'apertura dei docenti nei confronti dei diversi ordini di scuola risulta fondamentale per realizzare percorsi che guidano gli studenti tutti alla valorizzazione delle diverse esperienze educative maturate negli anni. La collaborazione tra i diversi docenti dei diversi ordini, inoltre, potrebbe consentire la vera predisposizione di un curriculum per competenze che avvicini maggiormente gli studenti al raggiungimento delle competenze previste alla termine del primo ciclo di istruzione.</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<p>Per l'attività di formazione: finanziamento ottenuto attraverso la rete "Coros-Logudoro" Per la disseminazione: FIS</p>
<p>RISORSE UMANE (ORE) – AREA</p>	<p>12 ore per la disseminazione</p>

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 3

TITOLO: Recupero e potenziamento lingua italiana

DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	L'intento di questo progetto è quello di sviluppare e consolidare la preparazione linguistica, nell'ottica del recupero di abilità, conoscenze e competenze che costituiscano la strumentazione di base indispensabile per raggiungere il successo scolastico e per ogni ulteriore impegno scolastico, nell'ottica della formazione globale dell'alunno secondo la funzione della scuola di primo grado che prevede il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale. In base ai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, ci siamo inoltre proposti di "ridurre del 20% le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove, rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi 3 a.s. (2012-2015)". Ciò significa che le attività di recupero/potenziamento avranno un duplice canale: da una parte, l'organizzazione di percorsi interni alla disciplina stessa, dall'altra, percorsi di accompagnamento e simulazione delle prove INVALSI.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Docenti Organico Potenziato
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto coprirà l'intero a.s. 2016-2017 eventualmente estendibile ai due anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<i>Recupero:</i> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire e/o migliorare le tecniche della lettura• Leggere e comprendere testi di vario tipo: narrativi, poetici e teatrali• Migliorare la comprensione globale e analitica e l'esposizione• Acquisire il lessico fondamentale e progressivamente arricchirlo• Produrre testi scritti di diverso tipo in modo ortograficamente corretto, con linguaggio e sintassi adeguati• Comunicare emozioni, esperienze, contenuti di studio in forma orale e scritta• Conoscere, comprendere e utilizzare le strutture morfosintattiche• Conoscere e applicare le regole della

<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>comunicazione per interagire in modo efficace in situazioni comunicative diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente gli strumenti di consultazione. <p>Potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dei contenuti didattici tramite ricerche personali o di gruppo • Lettura di testi più ampi in base alla curiosità • Esercizi di arricchimento lessicale • Esercizi di comprensione analitica del testo • Utilizzo della tecnica brainstorming (tecnica creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema) per sviluppare il senso critico • Affidamento di incarichi di responsabilità • Avvio alla costruzione autonoma di scalette, mappe concettuali, sintesi • Stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi <p>Miglioramento delle performance degli studenti nel corso dei tre anni di scuola secondaria 1° e adeguamento del livello di competenze agli standard nazionali.</p>
<p>PIANIFICAZIONE</p> <p><u>Le fasi di attuazione</u></p>	<p>I due docenti di posto comune della scuola primaria e il docente di italiano della scuola secondaria di primo grado dell'organico potenziato, in collaborazione con i docenti curricolari, si occuperanno di portare avanti i progetti di recupero e potenziamento nelle varie classi.</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<p>Nessuna</p>
<p>RISORSE UMANE (ORE) – AREA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 100 ore per i due docenti O.P. scuola Primaria - 200 ore per il docente O.P. scuola secondaria I grado

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 4

TITOLO: Recupero e potenziamento matematica

DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Con questo progetto si intende recuperare, rafforzare e potenziare le abilità logico-matematiche per prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Inoltre, tali corsi aiutano a garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento utilizzando appositi percorsi didattici diversificati e individualizzati. In base ai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, ci siamo inoltre proposti di “ridurre del 20% le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove, rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi 3 a.s. (2012-2015)”. Ciò significa che le attività di recupero/potenziamento avranno un duplice canale: da una parte, l’organizzazione di percorsi interni alla disciplina stessa, dall’altra, percorsi di accompagnamento e simulazione delle prove INVALSI.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Docenti Organico Potenziato
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto coprirà l’intero a.s. 2016-2017 eventualmente estendibile ai due anni scolastici successivi..
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p><i>Colmare le carenze nelle abilità di base (calcolo, problem solving, conoscenze e abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria):</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Eseguire correttamente semplici calcoli;• Applicare regole e formule in contesti semplici e guidati;• Riconoscere figure e proprietà geometriche,• Risolvere elementari situazioni problematiche;• Utilizzare in modo essenziale il linguaggio specifico. <p><i>Potenziare le abilità di calcolo e di capacità logico-critiche; approfondire contenuti e conoscenze disciplinari:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere, riportare e rielaborare caratteristiche, proprietà, definizioni e leggi,

<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>usando in modo appropriato la simbologia e il linguaggio specifico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e applicare regole, relazioni procedimenti logici e modalità operative anche in contesti diversi; • Raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare dati relativi a fenomeni reali. <p>Miglioramento delle performance degli studenti nel corso dei tre anni di scuola secondaria 1° e adeguamento del livello di competenze agli standard nazionali.</p>
<p>PIANIFICAZIONE</p> <p><u>Le fasi di attuazione</u></p>	<p>I due docenti di posto comune della scuola primaria e il docente di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado dell'organico potenziato, in collaborazione con i docenti curricolari, si occuperanno di portare avanti i progetti di recupero e potenziamento nelle varie classi.</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<p>Nessuna</p>
<p>RISORSE UMANE (ORE) – AREA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 100 ore per i due docenti O.P. scuola Primaria - 200 ore per il docente O.P. scuola secondaria I grado

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 5

TITOLO: Recupero e potenziamento lingue straniere

DESTINATARI	Alunni classi quinte scuola primaria e alunni scuola secondaria di 1° grado.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>I corsi danno la possibilità agli alunni di migliorare i loro progressi nella lingua inglese e francese. Si attueranno percorsi di recupero e potenziamento. I corsi di recupero hanno lo scopo principale di far raggiungere gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>I corsi di potenziamento (previsti solo per la lingua inglese), invece, tendono a far scoprire che la lingua che gli studenti stanno imparando può essere utilizzata in situazioni reali. Si lavora in piccoli gruppi, incentivando l'apprendimento collaborativo e consentendo agli alunni di potenziare, oltre alle loro competenze linguistiche, alcune competenze sociali e civiche fondamentali per diventare cittadini attivi e propositivi in un contesto europeo.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTI	Docenti Organico Potenziato
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto coprirà l'intero a.s. 2016-2017 eventualmente estendibile ai due anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti, in cui siano utilizzate funzioni comunicative previste dalle Indicazioni Nazionali.• Individuare in un messaggio orale, su varie situazioni, informazioni esplicite e implicite.• Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte.• Produrre brevi testi orali e scritti su esperienze passate, su propri sogni, desideri e intenzioni includendo anche brevi racconti paragonando luoghi, persone e situazioni.• Acquisire competenze linguistiche relative al superamento degli esami GESE del <i>Trinity College London</i> nei livelli I, II, III, IV, V, VI, VII.• Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese, facendo loro comprendere l'importanza di questa come strumento di comunicazione.• Conseguire un titolo che certifichi

<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>competenze linguistiche e comunicative riconosciute anche fuori dal nostro Paese.</p> <p>In seguito ai corsi di recupero ci si aspetta che l'alunno comprenda e utilizzi espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto, presenti se stesso/a e altri e sia in grado di porre e rispondere a domande su dati personali.</p> <p>Per quanto concerne il potenziamento, invece, si attende il conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche. Il progetto contribuisce, inoltre, allo sviluppo di abilità di pensiero che vanno oltre l'area puramente linguistica, favorendo lo sviluppo di capacità di ascolto e di attenzione. L'esperienza dell'esame fornisce informazioni di ritorno (feedback) circa le proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale con un <i>native speaker</i>.</p>
<p>PIANIFICAZIONE</p> <p><u>Le fasi di attuazione</u></p>	<p>Il docente di lingua della scuola secondaria di primo grado dell'organico potenziato, in collaborazione con i docenti curricolari, si occuperà di portare avanti i progetti di recupero e potenziamento nelle classi della scuola secondaria e della scuola primaria</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<p>Nessuna</p>
<p>RISORSE UMANE (ORE) – AREA</p>	<p>200 ore per il docente O.P. scuola secondaria I grado</p>

Conoscenza del territorio: lingua, cultura e ambiente

L'istituto comprensivo di Thiesi, come già accennato, è frequentato da studenti provenienti da otto comuni diversi, ogni comune ha al suo interno un patrimonio artistico, culturale e naturale.

Si tratta di una varietà di culture e tradizioni che ogni giorno confluiscono tutte insieme in uno stesso luogo.

Uno degli obiettivi che la scuola si prefigge è proprio quello di far esplorare, far conoscere e far apprezzare ai nostri studenti ciò che il Mejlogu offre e ha offerto nel passato in tutte le sue caratteristiche. Oggigiorno si assiste ad uno spopolamento sempre più consistente, che sta portando alla scomparsa di molte realtà a noi vicine. Attraverso le diverse iniziative, vorremmo riuscire, con l'ausilio degli enti locali, a far innamorare i nostri ragazzi delle proprie terre, conoscerle, rispettarle e valorizzarle diffondendo ciò che più di prezioso e bello il loro territorio offre.

Lo studio del patrimonio si lega all'analisi delle diverse tradizioni culturali tipiche della zona.

Non a caso uno degli slogan proposti dalla scuola è proprio: “ Chie no at deris no at mancu cras!”.

Crediamo fermamente nella necessità di conoscere le proprie radici, in quanto soltanto chi conosce la propria identità e ne valorizza il patrimonio può aprirsi ed accettare culture diverse dalla propria e diventare, così, cittadini attivi in ambito internazionale.

La conoscenza della propria identità storico-culturale è fondamentale per la formazione di personalità che devono formulare e progettare ipotesi per il proprio futuro in un contesto difficile che tende sempre di più all'omologazione culturale mentre schiaccia le culture e le identità culturali privilegiando atteggiamenti facili, mondaioli e superficiali. La scuola, in questo senso, non deve abdicare al suo ruolo educativo in collaborazione con le famiglie e gli altri enti a vocazione educativa o associazioni di vario genere che nei nostri paesi contribuiscono oggettivamente alla formazione dei giovani.

Il nostro istituto, si pone l'obiettivo di sviluppare due progetti specifici che coinvolgono tutti gli studenti dell'istituto. Un progetto è dedicato allo studio della lingua sarda e un altro, invece, ci accompagnerà alla scoperta del territorio. Un terzo progetto riguarda i bambini della scuola dell'infanzia che li vedrà protagonisti nella scoperta delle principali regole di cittadinanza ed educazione ambientale.

Di seguito si illustrano in dettaglio i tre progetti finalizzati alla valorizzazione della propria cultura ed identità.

PROGETTO N.6

TITOLO: Lingua Sarda

DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'istituto.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Lingua Sarda
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'Istituto Comprensivo di Thiesi porta avanti azioni di tutela e diffusione della lingua sarda attraverso la realizzazione di specifici progetti. Gli insegnanti credono nell'importanza dell'insegnamento e conservazione della lingua sarda e del patrimonio culturale che essa veicola. Inoltre, la ricerca scientifica ha dimostrato che il bilinguismo, oltre ad intervenire come nel caso del sardo, sulla conservazione della lingua minoritaria, ha effetti positivi sulle strutture cerebrali del bambino e dunque sull'apprendimento e sulla capacità di adattamento a situazioni differenti; contribuisce inoltre allo sviluppo di una maggiore predisposizione all'apprendimento di altre lingue ed una maggiore tolleranza verso le altre culture per la precoce consapevolezza che altre persone possono vedere le cose da una prospettiva diversa dalla propria/della diversità. È pertanto importante evidenziare le ricadute metalinguistiche sulla consapevolezza dell'italiano attraverso l'apprendimento del sardo come lingua pianificata.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Chesseddu Giovanna, Cabras Giovanna, Masia Angela, Santoru Elena
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-19, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Far acquisire la consapevolezza dell'importanza della lingua e della cultura della propria Regione come fattori essenziali di radicamento. Promuovere la riappropriazione del codice linguistico utilizzato dalle precedenti generazioni per rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità locale e regionale.- Padroneggiare la lingua sarda negli usi quotidiani e, tendenzialmente, in rapporto agli usi scolastici Sistematizzare, attraverso l'attività metalinguistica, le abilità lessicali, morfologiche e sintattiche dei sardofoni

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture grammaticali - Evidenziare l'utilità del bilinguismo per i benefici di ordine fonologico, linguistico e metalinguistico anche nella comparazione, sensibilizzando anche i non sardofoni. - Conoscere la storia e la cultura della Sardegna Favorire la formazione di un'identità culturale e sociale solida e chiara che consenta di aprirsi ad altre culture senza sensi di inferiorità e senza i pregiudizi dell'etnocentrismo.
PIANIFICAZIONE	Fine 1° quadrimestre e 2° quadrimestre.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Regione Sardegna
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Docenti curricolari, esperti esterni

PROGETTO N°7

TITOLO: Scopriamo il nostro territorio

DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'istituto
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Scopriamo il nostro territorio
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Si intende realizzare una serie di visite guidate all'interno del territorio in cui è situata la nostra scuola. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini, in modo diretto, i luoghi in cui vivono, prendendo coscienza dei cambiamenti avvenuti e studiandone al contempo le tradizioni locali. Si vuole promuovere un senso di appartenenza verso la comunità di origine che abbia come fine lo sviluppo di un interesse costruttivo e positivo verso il rispetto del proprio territorio. Ogni anno le diverse classi si recheranno in luoghi specifici all'interno dei diversi paesi in modo che alla fine del primo ciclo si possa valorizzare il patrimonio artistico e culturale presente in tutto il Mejlugu.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Chesseddu Giovanna, Cabras Giovanna, Masia Angela, Santoru Elena
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	2° quadrimestre
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il patrimonio culturale del proprio territorio da vari punti di vista: geografico, storico, religioso, culturale.- Comprendere che ogni paese, ogni zona ha una propria storia con specificità e tradizioni differenti.- Rafforzare il legame con il territorio circostante.- Promuovere un sentimento di rispetto nei confronti del patrimonio artistico e culturale.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	A partire dal mese di settembre/ottobre le classi aderiscono alla visita guidata che intendono realizzare. Dal mese di gennaio fino al momento della visita guidata (2° quadrimestre) gli insegnanti elaborano delle lezioni volte a presentare ai propri alunni la realtà che si deve visitare.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Finanziamenti provenienti dai vari comuni.
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	14 ore (4 per ogni uscita), 7 ore per la preparazione degli alunni verso l'area da esplorare, 3 ore per la rielaborazione di quanto visto e appreso.

PROGETTO N.8

TITOLO: Noi piccoli cittadini: cittadinanza- educazione stradale-educazione ambientale.

DESTINATARI	alunni 3/4/5 anni delle sezioni A-B-C
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Noi piccoli cittadini: cittadinanza- educazione stradale-educazione ambientale.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è organizzato in percorsi didattici che permettono ai bambini di scoprire gli altri e il territorio, aiutandoli a gestire i propri comportamenti attraverso le relazioni, il dialogo, l'attenzione al punto di vista degli altri ,alla cura dell'ambiente circostante e al primo riconoscimento di diritti e doveri.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Testoni Maria Antonietta
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare il senso dell'identità personale, sociale, ambientale; • conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale, sviluppando il senso di appartenenza; • sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e lo scambio; • acquisire consapevolezza dei diritti propri e degli altri e delle ragioni dei doveri che determinano il comportamento; • conoscere e rispettare la peculiarità e la tipicità del territorio e dell' ambiente; • riconoscere , denominare e descrivere segnali stradali; • interpretare e leggere messaggi scritti per la strada.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	Il progetto inizierà a partire dal mese di Dicembre di ogni a.s. e si completerà nel maggio successivo.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Acquisto materiale strutturato, materiale opportunamente creato; spese uscite didattiche
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Tutte le insegnanti del plesso : n.6 ore necessarie: h. 30 per insegnante.

Le nostre attività

Oltre alle attività già indicate, il nostro istituto si caratterizza per la realizzazione di altri progetti che vengono svolti dai nostri insegnanti già da diversi anni con buoni risultati. Il progetto di *Leggiamo?*, *Approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia*, *Scacchi*, *Musicanto*, *Orchestra di corni*, *Costruiamo il nostro torneo sportivo* hanno tutti l'obiettivo di valorizzare le personalità degli studenti e rispettare al contempo le loro attitudini.

Viene dato ampio spazio alla lingua italiana e inglese; agli scacchi; alla musica e all'educazione fisica. Il principio di base è quello di valorizzare gli aspetti chiave della nostra tradizione linguistica per meglio comprendere l'incontro tra le diverse culture. I nostri studenti, attraverso lo studio delle lingue, possano aprirsi al macrocosmo universale che la società di oggi ci propone.

Inoltre, le diverse esperienze che gli alunni maturano nel partecipare alle attività scelte dal nostro Collegio dei Docenti consentono loro di acquisire consapevolezza in merito alle loro risorse e potenzialità. In quest'ottica la nostra scuola svolge un ruolo orientativo, prepara gli studenti alle scelte decisive della vita e ne favorisce l'orientamento verso gli studi successivi.

Nelle diverse attività vengono coinvolti direttamente e indirettamente tutti gli studenti delle diverse classi dell'istituto, in modo tale che ogni alunno si senta protagonista attivo all'interno del contesto scolastico e della vita in comunità. La scuola, attraverso l'articolarsi delle diverse proposte, acquista un ruolo centrale e innalza i livelli di istruzione e di competenze tra tutti gli alunni, in quanto, questi vengono chiamati ad operare, confrontarsi, apprendere con metodologie differenti in situazioni diverse rispetto alla lezione curricolare.

Tuttavia, come anche suggerito dal comma 12 dell'art.1 della L. 107/2015, il piano dell'offerta formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Questa possibilità consente alla scuola e al Collegio dei Docenti di poter inserire tra le attività proposte altri progetti che il Collegio stesso ritiene significativi sia per lo sviluppo armonico degli studenti sia per un migliore processo di insegnamento – apprendimento.

Illustriamo nel dettaglio le diverse attività proposte per questo triennio 2016-2019, soffermandoci sulla descrizione e sugli obiettivi previsti da ciascun progetto.

PROGETTO N. 9

TITOLO: Approccio alla lingua inglese

DESTINATARI	Alunni ultime classi della scuola dell'infanzia
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Lingua 2: Approccio alla lingua inglese
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Avviare i bambini alla scoperta e all'apprendimento della lingua inglese.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Unali Michela/ Docente Organico Potenziato
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Approcciarsi alla lingua inglese in modo semplice e divertente in continua interazione con l'adulto e la realtà circostante.- Memorizzare alcuni suoni caratteristici della lingua inglese e apprendere un vocabolario di base.- Sviluppare la capacità di ascolto e comprendere brevi messaggi e semplici ordini.- Memorizzare canzoni, filastrocche e semplici frasi.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	Il progetto inizierà a partire dal mese di Dicembre di ogni a.s. e si completerà nel maggio successivo.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	F.I.S (15 ore)
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Docente curricolare scuola infanzia (15 ore) Docente organico potenziato (20 ore)

PROGETTO N. 10

TITOLO: Leggiamo?

DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Leggiamo?
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto vuole promuovere esperienze positive di incontro col libro da parte dei bambini e favorire il passaggio della lettura come “dovere scolastico” a un’attività piacevole di autonoma scelta individuale.</p> <p>Per stimolare il piacere di leggere, sarà dato particolare rilievo all’attivazione di strategie di lettura attraverso l’interazione di tutti gli altri linguaggi: iconico, musicale, mimico-gestuale, informatico, teatrale</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Organico potenziamento
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Aiutare gli alunni a passare dalla lettura passiva alla lettura attiva.- Motivare alla lettura attraverso strategie di animazione- Sviluppare il piacere della lettura, coinvolgendo i bambini sul piano cognitivo e su quello affettivo-relazionale.- Avviare gli alunni a scoprire, attraverso l’amore per la lettura, il piacere per la scrittura.- Fare in modo che il bambino diventi un lettore ed educarlo, attraverso la lettura, a stabilire una scala di valori e prepararsi per la vita nella realtà in cui si trova.- Sviluppare il senso critico.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	Fine 1° quadrimestre e 2° quadrimestre.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Le risorse necessarie per l’acquisto di libri adatti per fasce di età
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	30 ore (per classe) comprese quelle di un esperto esterno

PROGETTO N. 11

TITOLO: Scacchi a scuola

DESTINATARI	Alunni della scuola primaria di Torralba e alunni classe prima scuola secondaria di 1° grado di Bonnanaro.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Scacchi a Scuola
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Progetto che ha l'obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi ed educativi del carattere e della mente giovanile proponendosi come veicolo di cultura e aggregazione. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione del bambino ed accelerare la crescita delle facoltà logiche divertendo nello stesso tempo.</p> <p>Il gioco degli scacchi, infatti, agisce positivamente e in maniera propedeutica su almeno dieci aspetti formativi tra cui attenzione, immaginazione e previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività logica matematica, impegno operativo, organizzazione metodica dello studio.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Docenti delle classi coinvolte
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare una conoscenza dei fondamenti del gioco.- Affrontare, sviluppare, favorire e risolvere situazioni problematiche.- Migliorare, controllare, aiutare, stimolare l'emotività, l'esercizio della pazienza e della formazione di una coscienza autocritica.- Rispettare le regole del gioco accettando la sconfitta e adattandosi alla realtà.
PIANIFICAZIONE Le fasi di attuazione	Fine 1° quadrimestre e 2° quadrimestre.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Finanziamento pubblico (comune di Torralba)
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Esperto esterno

PROGETTO N. 12

TITOLO: Musicanto

DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Thiesi insieme a tutti gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado (Thiesi).
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Musicanto
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto denominato "musicanto" vuole essere un momento creativo per avvicinare gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria alla musica vocale e strumentale in un contesto di continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il percorso didattico operativo prevede la partecipazione attiva delle maestre e dei loro alunni con il supporto degli insegnanti di strumento. Attraverso questa attività, si vuole coinvolgere i discenti verso una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Insegnanti di strumento dell'indirizzo musicale, scuola secondaria di 1° grado.
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">• <i>promuovere</i> la formazione globale dell'individuo• <i>offrire</i> all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità• <i>fornire</i> ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.• produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;• acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata• sviluppare la consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria
PIANIFICAZIONE	1^ quadrimestre – 2^ quadrimestre
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	F.I.S.
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Docenti strumento musicale: 20 ore complessive.

PROGETTO N. 13**TITOLO: Orchestra di corni**

DESTINATARI	Alcuni alunni meritevoli della scuola secondaria di 1° grado Thiesi che suonano il corno.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Orchestra di corni
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Tale iniziativa consente la diffusione della musica d'insieme e la socializzazione tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche. L'idea di questo progetto nasce dal confronto di quattro musicisti e docenti, nelle persone dei prof. Michele Garofalo, Gavino Mele, Roberto Mura, Salvatore Rizzu.</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole di Bono, Ossi, Thiesi, Istituto comprensivo San Donato Sassari e liceo musicale Azuni sempre di Sassari.</p> <p>Importante è sicuramente la divulgazione e la pratica dello studio del corno e la continuazione del progetto nato durante l'anno scolastico 2009/2010.</p>
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Salvatore Rizzu
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire e confrontare la didattica e la metodologia.- Sviluppare la continuità didattica della scuola media ad indirizzo musicale con il liceo musicale ed il conservatorio di musica di Sassari.- Incrementare la socializzazione, il confronto e il dialogo tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche.
PIANIFICAZIONE	Fine 1° quadrimestre e tutto il 2° quadrimestre.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	F.I.S.
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	8 ore. Docente Strumento.

PROGETTO N. 14

TITOLO: Insieme costruiamo il nostro torneo sportivo

DESTINATARI	Alunni scuola secondaria di 1° grado.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Insieme costruiamo il nostro torneo sportivo
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Fra le classi parallele dell'istituto si svolgerà un torneo sportivo che interesserà tutti gli alunni della scuola secondaria. Verranno proposte diverse discipline sportive quali: pallacanestro, pallavolo, atletica leggera, ginnastica aerobica ed espressività corporea di giocoleria con piccoli attrezzi. Potranno partecipare al torneo gli alunni che durante le lezioni hanno dimostrato costante impegno, a prescindere dalle capacità personali, e un comportamento rispettoso delle regole fondamentali.
RESPONSABILE/I DEL PROGETTO	Nicolina A. Fadda
DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà negli anni scolastici, 2016-2017, 2017-2018, 2018-19, eventualmente estendibili ad altri anni scolastici successivi.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare le regole delle varie discipline sportive.- Svolgere un ruolo attivo, utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.- Acquisire in modo corretto e preciso le tecniche delle discipline sportive trattate.- Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità e le caratteristiche personali.- Collaborare all'organizzazione di una competizione sportiva.- Eseguire con responsabilità e competenza i compiti di arbitraggio.- Risolvere problemi ed utilizzare strategie durante un gioco sportivo.- Educare all'agonismo, alla collaborazione, al confronto rispettoso sia degli avversari che dei propri compagni di squadra.- Relazionarsi con il gruppo utilizzando l'espressione motoria con la musica.
PIANIFICAZIONE <u>Le fasi di attuazione</u>	Dal mese di dicembre le classi seconde e terze. Dal mese di aprile le classi prime.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	F.I.S
RISORSE UMANE (ORE) – AREA	Docente Educazione Fisica. 200 ore curricolari 15 ore eccedenti

I nostri corsi

Il nostro istituto comprensivo è formato da:

- ✓ 1 plesso Scuola dell'Infanzia (3 classi)
- ✓ 2 plessi Scuola Primaria (5 classi a Torralba, 10 classi a Thiesi)
- ✓ 2 plessi Scuola Secondaria di 1° grado (6 classi a Thiesi, 3 a Bonnanaro)

È presente la seguente organizzazione didattica e oraria:

- SCUOLA DELL'INFANZIA: aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:30, il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30.
- SCUOLA PRIMARIA di Thiesi: aperta il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:25 alle ore 16:30. Mercoledì e sabato dalle ore 8:25 alle ore 12:30.
- SCUOLA PRIMARIA di Torralba: aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:25 alle ore 16:30.
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI THIESI offre due corsi:
 - ✓ un corso di 30 ore + 3 ore (tempo base ampliato + Corso ad indirizzo musicale)
 - ✓ un corso di 36 ore settimanali (tempo prolungato) con il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 8:25 alle ore 13:30; il martedì e il venerdì si effettua l'orario dalle ore 8:25 alle ore 16:30.
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO di Bonnanaro: è presente un corso di 36 ore settimanali con il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 8:25 alle ore 13:30; il martedì e il venerdì si effettua l'orario dalle ore 8:25 alle ore 16:30.

Programmazione extrascolastica, interscolastica, parascolastica

Tutte le attività citate nel Piano di Miglioramento e nella sezione “Le nostre attività” verranno realizzate durante l’orario curricolare ed extracurricolare. La collaborazione dei docenti dell’organico potenziato sarà importante in quanto questi porteranno avanti diverse attività durante l’orario scolastico.

Alla scuola primaria verrà dato ampio spazio al progetto “Sport di classe” promosso e finanziato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca. L’obiettivo è quello di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria con il fine di promuovere stili di vita corretti e salutarissimi favorendo lo star bene con se stessi e con gli altri.

In riferimento alle attività parascolastiche, il nostro istituto organizza diverse visite guidate attinenti agli obiettivi curricolari. Entro il mese di novembre, in seguito all’approvazione delle proposte nei diversi Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione aperti alla componente genitori, i docenti presentano le richieste relative ai percorsi dei viaggi di istruzione che ogni classe vorrà effettuare.

I docenti dell’istituto e le famiglie degli alunni potranno partecipare ad alcuni incontri organizzati in collaborazione con la Polizia Postale con il fine di sensibilizzare ed informare adulti e minori sui rischi e sui benefici del Web con particolare riferimento alla prevenzione dell’adescamento online e di altri fenomeni (sexting, diffusione dati sensibili, cyberbullismo); diffondere delle buone pratiche nell’uso delle tecnologie (smartphone, tablet, internet, etc.); favorire una navigazione in rete consapevole e più sicura.

Per prevenire, affrontare e risolvere problemi inerenti alla crescita, alla dispersione scolastica, all’insuccesso scolastico e al bullismo, la scuola ha attivato uno sportello d’ascolto interno al quale possono rivolgersi anche le famiglie. Sempre in tema di prevenzione e trattamento di situazioni problematiche è attiva una collaborazione con la sezione del Plus operante a Thiesi.

Inoltre, verranno attivate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione, eventualmente, con il servizio sanitario nazionale e/o con altre realtà del territorio.

Insegnamento Lingua Inglese Scuola

Primaria

All'interno del nostro istituto vi è la consapevolezza che lo sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale sia un elemento fondamentale per la costruzione della cittadinanza europea. Lo studio delle lingue inglese (scuola primaria e secondaria) e francese (scuola secondaria) consente agli alunni di riconoscere l'esistenza di differenti sistemi linguistici e culturali.

Per quanto riguarda la scuola primaria l'insegnamento della lingua inglese è affidato a docenti abilitati in possesso di competenze certificate.

La nostra scuola riconosce l'importanza di aprirsi a nuove culture in modo da insegnare agli alunni come stare al mondo accettando le diversità che lo scenario europeo e mondiale ci offrono.

In questo contesto, i docenti dell'organico potenziato avranno un ruolo chiave, in quanto collaboreranno, oltretutto con gli insegnanti della secondaria, con le insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, per sviluppare e incrementare le principali abilità linguistiche e la comprensione interculturale, incentivando in tutti gli alunni dell'istituto la comunicazione nelle lingue straniere.

Come illustrato già nel piano di miglioramento, l'attenzione che la nostra scuola dedica alle lingue straniere, all'inglese in particolare, si evince dalla volontà di far conseguire agli studenti una certificazione internazionale. Già da diversi anni, infatti, gli studenti partecipano agli esami Trinity GESE (Graded Examination in Spoken English). Per la loro natura progressiva gli esami Trinity rappresentano uno strumento per mantenere alta la motivazione degli alunni che possono perseguire, al termine di ogni annualità, traguardi alla loro portata, e al contempo misurare, alla conclusione di ogni percorso formativo, i risultati raggiunti attraverso una valutazione effettuata da un Ente Certificatore completamente estraneo. Si tratta di esami che valutano le abilità di comprensione ed espressioni orali, disponibili in vari livelli gradualmente. Gli esami GESE sostenuti dai nostri alunni sono quelli che vanno dal pre-A1 all'A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento.

Questo percorso viene attuato a partire dalle classi quinte della scuola primaria e viene gestito dai docenti curricolari. I docenti dell'organico potenziato possono fornire un supporto ulteriore per la docenza di tali corsi.

Piano nazionale scuola digitale (PNSD)

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.

Anche nel mondo della scuola si stanno evolvendo il rapporto tra studenti e docenti e le modalità di accesso degli alunni alla conoscenza. Per evitare il rischio che il divario tra studenti (nativi digitali) e adulti (immigrati digitali) rappresenti un ostacolo all'apprendimento, è necessario restituire alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Per realizzare ciò non è necessario porre al centro la tecnologia ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli strumenti tecnologici devono essere considerati e utilizzati come mediatori degli strumenti cognitivi atti a stimolare e sostenere i processi di apprendimento nel loro complesso. E' necessario che la scuola assuma la consapevolezza che quello che si rende necessario e indispensabile è un cambiamento metodologico, capace di declinare una offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società, della conoscenza e delle nuove generazioni.

La presenza delle LIM nelle nostre scuole rappresenta un importante strumento che consente di attuare una didattica innovativa di cui potenziare e incrementare l'uso al fine di fornire una maggiore disponibilità di supporti e contenuti per la costruzione del sapere, inteso sia come contenuto sia come metodologia di studio. Le LIM, presenti nelle nostre aule rappresentano un ambiente di apprendimento in quanto spazio fisico e virtuale in cui costruire e decostruire significati, partendo dalle esigenze del gruppo.

I nostri alunni, da semplici consumatori, potranno gradualmente trasformarsi in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali, risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.

L'obiettivo principale del nostro istituto è sviluppare le competenze degli studenti attraverso la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, sviluppano fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Il percorso di alfabetizzazione digitale comprenderà anche attività mirate alla consapevolezza dei diritti della rete, e l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione.

Come previsto da Piano Nazionale intendiamo portare avanti già dalla scuola primaria e coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia, un percorso di logica e pensiero computazionale aderendo all'iniziativa "Programma il Futuro" con applicazioni creative e laboratoriali. Nella scuola secondaria di 1° grado, si prevedono attività come la stampa 3d, l'artigianato digitale, l'analisi e visualizzazione dei dati e il rapporto tra digitale e materia fisica.

Per abilitare gli studenti all'uso delle nuove tecnologie in situazioni di apprendimento sono necessarie nuove attrezzature o strumenti (tecnologie) adeguati e disponibili all'occorrenza e in grado di soddisfare le esigenze individuali di apprendimento.

Le nuove tecnologie consentono di realizzare attività come la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale e favoriscono percorsi di formazione interattivi e collaborativi che focalizzano l'attenzione sulla persona che apprende, potendosi adattare alle peculiari caratteristiche del discente qualunque sia il suo stile cognitivo, in maniera continua per tutto l'arco dell'attività scolastica, in diversi contesti e ambiti spaziali.

Si favorirà la creazione di classi virtuali per consentire un maggiore condivisione dei contenuti, si avvierà gradualmente il metodo della flipped classroom e la partecipazione ad iniziative di collaborazione con altre scuole attraverso la rete e-twinning.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi suesposti la scuola ha individuato alcune figure quali le funzioni strumentali per le nuove tecnologie e l'animatore digitale. Questi insegnanti collaboreranno tra loro e con la dirigenza per:

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Formazione

Con la legge 107 del 13/07/2015, art. 1, comma 124, la formazione in servizio del personale a tempo indeterminato, docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (personale ATA) diventa a tutti gli effetti obbligatoria, permanente e strutturale. Si sottolinea come le attività di formazione siano definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza col PTOF e con il PDM. La formazione dei docenti, proposta dal dirigente e dal collegio docenti, è in linea con le priorità didattiche emerse dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI e dal RAV. Essa riguarda principalmente due ambiti: da una parte, una formazione rivolta agli aspetti innovativi della didattica, come la flipped classroom (o classe capovolta); dall'altra, la didattica per competenze, ovvero l'elaborazione di un curriculum verticale e di prove esperte, di attività di verifica, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. La descrizione dettagliata delle attività di formazione è consultabile nella sezione "PDM" del presente PTOF. Nel corso del triennio sono previste, inoltre, attività formative riguardanti la didattica inclusiva. L'obiettivo sarà quello di sviluppare ulteriormente le competenze dei docenti in merito ai disturbi specifici di apprendimento.

Altre iniziative di formazione saranno attivate sulla base del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 legge 107/2015), sede formale degli impegni di sistema in materia di formazione in servizio. Tale piano è in corso di elaborazione e sarà adottato con un prossimo decreto ministeriale.

In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- le competenze linguistiche
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globali
- animazione alla lettura
- la valutazione
- la sicurezza

Sarà favorita la disseminazione delle competenze acquisite dai docenti in formazione: uno o due docenti che hanno partecipato alla formazione dovranno tenere incontri al resto del Collegio per condividere le esperienze maturate.

La formazione dovrà essere effettuata da ogni singolo docente in un numero di ore non inferiore a 20 per ciascun anno scolastico; dovrà riguardare le attività formative proposte all'interno dell'istituzione scolastica oppure altre tipologie di formazione, in sede e/o on-line, in accordo col dirigente scolastico e promosse da enti accreditati MIUR.

Le attività di formazione per i collaboratori scolastici saranno incentrate sulla sicurezza e sull'assistenza agli alunni portatori di handicap, mentre gli assistenti amministrativi saranno formati su tutte le novità che riguardano il loro settore.

Orientamento

Si prevedono percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, alla motivazione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Tali attività e progetti di orientamento saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

Nel PDM della nostra scuola sono previsti dei progetti di recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico che hanno come finalità lo sviluppo, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze atte a garantire il successo scolastico, a prevenire il disagio e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Inoltre, tali progetti aiutano a garantire agli studenti pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, utilizzando appositi percorsi didattici diversificati e individualizzati e tenendo in considerazione il bagaglio culturale, linguistico e la provenienza di ogni singolo alunno.

Le scelte formative sulla didattica innovativa avranno come obiettivo quello di migliorare gli apprendimenti degli studenti, sia per quanto riguarda ragazzi con bisogni educativi speciali, sia per gli stranieri, sia per le eccellenze. Tutto ciò in un'ottica di verticalità che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni saranno accompagnati nel loro percorso all'interno dell'istituto comprensivo facendo leva sulle "classi ponte", in continuità tra i diversi ordini di scuola. All'orientamento e all'acquisizione di competenze orientative contribuiscono tutte le discipline, in quanto concorrono a sviluppare le abilità trasversali che permetteranno agli studenti di effettuare delle scelte consapevoli per il loro futuro scolastico. Anche i progetti paralleli triennali di lingua sarda, musica, sport, lettura, inglese e matematica concorrono ad arricchire l'offerta formativa e a fornire agli studenti un ventaglio più ampio di possibilità formative.

Particolare rilevanza sarà riservata alle attività di orientamento per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti individua tre docenti, uno per ogni classe terza della secondaria, che si occuperanno di favorire l'orientamento, accogliendo e tenendo i contatti con le scuole superiori del territorio. La scelta dell'Istituto Superiore è un elemento determinante per il successo formativo dei nostri alunni e per combattere il fenomeno della dispersione scolastica che in Sardegna è particolarmente rilevante. In quest'ottica la scuola fornirà, sulla base dell'esperienza maturata in tutto il percorso scolastico dall'alunno, un consiglio orientativo sulla tipologia di scuola consigliata.

Pari opportunità

La scuola, in quanto istituzione che definisce il percorso didattico ed educativo dell'alunno, deve promuovere l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

E' nella scuola che ragazzi e ragazze compiono un percorso fondamentale di crescita culturale e umana e che proprio durante questo percorso è possibile ed auspicabile intervenire per rimuovere gli stereotipi culturali e comportamentali che determinano la distorta costruzione dei ruoli maschili e femminili o il concetto discriminante del "diverso".

Questo intervento capillare deve essere attivato in maniera trasversale in tutte le discipline, poiché tutte concorrono alla formazione globale dell'alunno, prima di tutto come persona.

Pertanto, s' intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione per:

- prevenire la violenza di genere presso le giovani generazioni e diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea";
- fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi;
- prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare;
- promuovere l'educazione-affettivo-emozionale-sentimentale;
- educare le giovani generazioni al "saper dire", "saper essere" e "saper fare" nell'ambito dell'identificazione e prevenzione dei "segnali di violenza di genere";
- avviare un percorso di educazione permanente alla parità dei sessi, da sviluppare sia nella scuola che nelle famiglie.

Fabbisogno di personale

Il fabbisogno di personale, in particolare della componente docente, in questo momento dell'anno scolastico, in attesa delle iscrizioni, può essere solo indicativo e tiene conto delle informazioni disponibili ad oggi.

Posti comuni

Scuola dell'Infanzia

Thiesi 3 sezioni: 6 docenti posto comune

Nessuna variazione rispetto all'organico di fatto dell' a. s. 2014-15

Scuola Primaria

Thiesi 11 classi + Torralba 5 classi (tutte a tempo pieno): 32 docenti posto comune

Il fabbisogno di personale per coprire i posti comuni ricalca l'organico di fatto dell'anno scolastico 2014-15 con la previsione di una classe 5° in più alla scuola primaria di Thiesi. La presenza di nuovi alunni certificati in condizione di disabilità rende necessario la formazione per l'a.s. 2015-16 di tre classi quinte rispetto alle due classi quarte presenti quest'anno.

Scuola Secondaria di I grado

Thiesi 3 classi tempo prolungato + 3 classi indirizzo musicale

Bonnanaro 3 classi tempo prolungato

Nessuna variazione rispetto all'organico di fatto dell' a. s. 2014-15

Posti di Sostegno

Scuola dell'Infanzia

Nessun posto

Scuola Primaria

6 posti (5 a Thiesi ed 1 a Torralba)

Il numero dei posti necessari per l 'a.s. 2015-16 è lo stesso di quello avuto per l'a.s. 2014-15 (compresi i posti in deroga). Non ci sono alunni di 5° in uscita e non ci sono alunni in entrata in 1°.

Scuola Secondaria di I grado

Thiesi: 3 posti + 9 ore considerando l'organico di fatto dell'a.s. 2014-15 e i posti in deroga. C'è un'alunna H in uscita dalla scuola secondaria di primo grado che non è stata conteggiata.

Bonnanaro: 1 posto come nell'organico di fatto dell'a.s. 2014-15.

Personale ATA

Collaboratori scolastici

Sono necessari almeno 12 collaboratori scolastici, come nell.a.s. 2014-15 considerando anche i posti in deroga. Con meno di dodici collaboratori scolastici è difficile garantire l'apertura dei vari plessi, l'adeguata vigilanza degli allievi ed in particolare l'assistenza ai portatori di handicap.

Assistenti amministrativi

Sono necessari 3 assistenti amministrativi. In considerazione del numero di allievi (di poco inferiori ai 500) alla scuola spetterebbero due assistenti amministrativi; ma la complessità dell'istituto, testimoniata dalla fascia di complessità B e dalla posizione 133 su 270 scuole dimensionate in Sardegna (nota USR Sardegna Prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 13067 del 09/11/2015) richiede la presenza di tre assistenti amministrativi.

Organico di potenziamento richiesto

Unità di personale richieste per l'organico di potenziamento: 5

Classe di concorso	Ore da prestare	Sostituzione colleghi assenti *	Progetti	Ore di utilizzo
EEEE scuola primaria	730	530	100 P3 100 P4	730
EEEE scuola primaria	730	530	100 P3 100 P4	730
A043 Sec. I grado	600	400	200 P3	600
A059 Sec. I grado	600	400	200 P4	600
A0345 Sec. I grado	600	380	200 P5 20 P9	600
TOTALE	3260	2240	1020	3260

* Come già sta avvenendo nell'a.s. 2015-2016, per i docenti dell'organico potenziato si predisporrà un calendario settimanale che prevederà attività di supporto e sostegno al lavoro dei colleghi, anche con la possibilità di suddividere le classi per gruppi di livello. In caso di necessità si utilizzeranno queste ore per la sostituzione dei colleghi assenti, anche nella scuola dell'infanzia. Pertanto le ore indicate nella colonna “sostituzione colleghi assenti” sono da considerarsi il limite massimo: nella realtà una buona parte di queste ore saranno utilizzate per attività di recupero/potenziamento degli allievi, in aggiunta a quelle previste nella colonna progetti.

Considerando che tutte le classi della scuola primaria hanno il tempo pieno (40 ore) e che sei classi della scuola secondaria il tempo prolungato (36 ore) e le altre tre seguono l'indirizzo musicale (33 ore) la maggior parte delle attività previste nei progetti (compresi i corsi di recupero/potenziamento) si svolgeranno durante l'orario curricolare degli studenti. I singoli Consigli di classe ed il Collegio dei docenti potranno tuttavia prevedere attività anche in orario extracurricolare.

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal PTOF sono individuate alcune figure di sistema che collaborano con il Dirigente per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Primo collaboratore del D.S.

Compiti:

- Condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico delle scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico;
- Partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi;
- Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;
- Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (rapporti disciplinari, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff e coordinamento delle F. S.;

Secondo collaboratore del D.S.

Compiti:

- Condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico delle scelte educative e didattiche programmate nel P.O.F
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico;
- Partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi;
- Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;
- Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (rapporti disciplinari, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie;

- Partecipazione alle riunioni di staff;

Responsabili di plesso

Compiti:

- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, entrate e uscite anticipate, ecc);
- Contatti con le famiglie;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze e delle problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali
- Segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
- Partecipazione agli incontri di Staff

Sono individuati cinque responsabili di plesso, uno per ogni punto di erogazione del servizio.

Coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione

Compiti:

- Presiedere i consigli di classe e segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali assenze
- Raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti e predisporre la programmazione di classe
- Curare i rapporti con le famiglie
- Sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del c.d.c. e coordinare le attività degli scrutini quadrimestrali e finali
- Segnalare al D.S. eventuali disagi, comportamenti irregolari o evasione dell'obbligo di frequenza degli alunni
- Collaborare con il D.S. , i collaboratori, i responsabili di plesso e gli uffici di segreteria per il buon andamento dell'attività didattica
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari.

Responsabili di dipartimento

Compiti:

- presiede le riunioni del dipartimento
- coordina le attività di programmazione disciplinare
- organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento

- fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto
- favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione-tecnologie didattiche etc.)
- costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina
- informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento
- stende la relazione a consuntivo del dipartimento

Altre figure indispensabili per offrire un buon servizio agli alunni ed alle famiglie sono:

- Referente educazione alla salute primaria e sec. I grado
- Responsabile corso indirizzo musicale scuola sec. I grado
- Referente educazione motoria primaria e sec. I grado
- Referente laboratorio arte e immagine scuola sec. I grado
- Responsabile biblioteca primaria e sec. I grado
- Referente per gli alunni con disabilità
- Referente per gli alunni DSA e BES